

***A settembre a Salonico si è tenuta una riunione
fra fascisti greci e italiani***

C'era anche Borghese al «vertice nero» in Grecia

A proposito delle notizie, riprese ieri da qualche quotidiano, su una riunione a Salonico tra i fascisti greci e Valerio Borghese, possiamo aggiungere questi particolari in nostro possesso.

In settembre vi fu, realmente, una riunione a Salonico.

Vi parteciparono il capo del Lok (ufficialmente reparti di contro-guerriglia), corpi speciali di sicurezza e di pronto intervento; Michele Kottakis (quello del famoso rapporto all'ambasciata greca in Italia, rapporto riservato del ministero degli Esteri di Atene, sui collegamenti con gli ambienti «golpisti» italiani, dove veniva citato l'agente «P.», poi identificato in Pino Rauti); Costantino Plevris (incaricato della «questione italiana», e tornato recentemente in Italia, come segnalammo a suo tempo); Michele Bessios, agente dei colonnelli accreditato alla ambasciata greca in Italia (ex braccio destro di Stoforos, il vice addetto militare che venne fatto rientrare precipitosamente

ad Atene dopo l'incriminazione di Freda e Ventura); Valerio Borghese.

Non pubblicammo tale notizia perchè il nome del capo del Lok ci era stato fornito in termini inesatti, il che legittimava sospetti sulla fondatezza dell'intera notizia. C'era anche l'impressione che le voci sulla presenza di Borghese in Grecia tendessero a nascondere la sua attività addirittura in territorio italiano. Più tardi abbiamo avuto conferma di un particolare decisivo: che Bessios si era realmente recato in Grecia su convocazione dei colonnelli (ritornò in Italia, dopo il «ritiro» improvviso di Stoforos, munito di più ampi poteri dato che i colonnelli avevano dovuto richiamare il vice addetto militare).

Il nuovo vice addetto militare greco in Italia (già da due anni in attività a Roma) è Demetrio Abasiotis. E' questo personaggio che deve continuare parte delle attività illegali di Stoforos nel nostro Paese, in contatto con ambienti di estrema destra.